

Covid-19: a Verucchio 65 domande per buoni spesa nel primo giorno

Attualità - 04 aprile 2020 - 12:37



E' disponibile **da oggi sabato 4 aprile** sul sito Internet del Comune di Verucchio il **modulo** attraverso cui gli esercenti commerciali di generi alimentari di prima necessità presenti sul territorio potranno fornire la propria **disponibilità alla vendita mediante i buoni spesa** che l'amministrazione rilascerà ai cittadini in stato di bisogno.

Tutti coloro che vendono generi alimentari di prima necessità possono scaricare il modello disponibile dal portale per poi compilarlo e inviarlo via pec all'indirizzo **pec@pec.comune.verucchio.rn.it**.

Non ci sono limiti temporale per entrare a far parte dell'elenco di attività, che sarà aggiornato in base alle disponibilità di esercenti delle seguenti categorie: **1) Prodotti alimentari in genere 2) Ortofrutta 3) Prodotti da forno 4) Pescheria 5) Macelleria 6) prodotti per l'igiene personale**. L'elenco sarà disponibile sullo stesso sito internet dell'ente. A tutela di tutte le attività del territorio, l'amministrazione ha deciso di emettere buoni spesa che non prevedano alcun tipo di commissione, hanno un numero progressivo e sono dotati di codice a barre che l'esercente può inserire direttamente sul gestionale per velocizzare la procedura di acquisto.

Nella candidatura, ogni esercente dovrà indicare la **denominazione** dell'esercizio, l'**indirizzo**, la **partita IVA**, i **recapiti di posta elettronica e telefonici** e manifestata la **disponibilità alla vendita** di prodotti nei confronti dei cittadini individuati mediante buoni spesa. Dovrà essere altresì indicata la **percentuale (eventuale) di sconto** praticata nei confronti del beneficiario del buono e la disponibilità, qualora ne ricorra la necessità, a consegnare la **spesa al domicilio** del cittadino.

Il Comune provvederà alla **liquidazione** delle somme spese presso gli esercenti **entro 30 giorni dalla rendicontazione** dei buoni spesa utilizzati al punto vendita da parte dei beneficiari.

I cittadini hanno tempo fino alle 12 di mercoledì 8 aprile per entrare a far parte della prima “chiamata”: gli uffici stanno infatti procedendo all’istruttoria delle **richieste** (venerdì, **nel primo giorno utile, ne sono arrivate 65 corrette**) e provvederanno quindi a un primo elenco di destinatari.

Saranno tenuti in considerazione solo i buoni con sistema anti-contraffazione (€5 in argento “a caldo” specchiato) e l’esercente, recuperato il buono, dovrà emettere una **copia di cortesia dello scontrino**, così che l’amministrazione possa poi incrociare i rendiconti con gli scontrini